



ASSOCIAZIONE
PRO LOCO
CASTEL DI LAMA



PRO LOCO®

Comune di Castel di Lama (AP)
Area Servizi Sociali
via Carrafo n°22
Castel di Lama (AP)

OGGETTO: osservazioni nel procedimento amministrativo di revoca della concessione in uso del locale di proprietà comunale adibito a sede della Pro Loco di Castel di Lama (AP).

On.le Responsabile del Procedimento,

in ordine al procedimento amministrativo avviato di cui in oggetto, si rappresenta quanto segue.

1)- L'addebito di inadempienza rispetto al pagamento delle utenze del locale comodato appare del tutto pretestuoso.

Innanzitutto, è ben vero che le utenze del locale comodato sono intestate al Comune, ma occorre precisare che per buona parte della convenzione alla PRO LOCO NON SONO STATI CONSEGNATI I DOCUMENTI DI DETTAGLIO DELLE UTENZE DA RIMBORSARE, ma, di converso, l'Associazione è stata costretta ad affidarsi alle quantificazioni volta per volta <<comunicate>> da funzionari comunali e solo negli ultimi periodi di formazione del debito costoro hanno messo a disposizione dell'Associazione le bollette afferenti i medesimi periodi (ma non quelli passati) e ciò solo a seguito di precise opposizioni e contestazioni che la Pro Loco ha formulato nei confronti degli Uffici comunali preposti. Proprio con la consegna di questa bollettazioni la scrivente è venuta a conoscenza del fatto che svariate bollette sono state pagate dal Comune con ampio ritardo, al punto che sui ritardi i Fornitori hanno anche applicato gli interessi di mora, il cui pagamento non può certo essere richiesto ed imputato alla Pro Loco. Per tale motivo, la Pro Loco ritiene che non sia disponibile, ad oggi, l'importo ufficiale del presunto debito per utenze di cui sarebbe gravata, posto che il Comune non ha mai fornito sul punto una comunicazione ufficiale corredata di tutte le pezze giustificative, atte anche a permettere la quantificazione e il calcolo d'incidenza degli interessi moratori.

In secondo luogo, si rappresenta che il debito per utenze, di cui si discute, è stato comunque abbattuto dalla scrivente, nell'arco degli ultimi 5 anni, di oltre il 60%: cinque anni fa, quando molte delle persone che compongono attualmente gli organi associativi si sono insediate, il debito per utenze ammontava a circa 22.000,00 euro; oggi, secondo fonti comunali, che si ritengono non ufficiali perché, si ribadisce, un atto ufficiale dell'Ente comunale a firma del Funzionario responsabile corredata di tutte le pezze giustificative del debito non è stato mai adottato, il debito arretrato ammonterebbe a circa 8.000,00 euro: se la Pro Loco è stata capace di abbattere l'arretrato al ritmo di 3.000,00 euro l'anno, ben potrebbe già entro la fine del presente anno solare e comunque entro l'anno 2020, estinguere totalmente la passività ancora esistente, a patto che detta passività venga ricalcolata in contraddittorio, attesa (si ribadisce) l'inesistenza di un atto ufficiale



ASSOCIAZIONE
PRO LOCO
CASTEL DI LAMA



PRO LOCO®

quantificativo del debito in parola, munito di tutte le pezze giustificative, adottato dal Comune. Si ribadisce comunque la completa disponibilità dell'Associazione a corrispondere quanto effettivamente dovuto, sulla base anche di un piano di rientro concordato con l'Ente, che tenga in giusto conto le rispettive esigenze.

2)- Nei calcoli oggetto del rapporto complessivo tra Pro Loco e Comune di Castel di Lama è stato completamente trascurato il fatto che l'Associazione ha provveduto, negli anni, al miglioramento strutturale del locale comodato, il quale, al momento dell'affidamento, era un semplice scheletro di colonne in cemento che è divenuto, anche e soprattutto per effetto delle spese sostenute dall'Associazione, il locale che si presenta al momento. Da ultimo, basti rammentare l'asfaltatura del piazzale davanti alla sede dell'Associazione. Tutti gli investimenti ed i miglioramenti duraturi apportati alla struttura si ritengono di importo straordinariamente superiore al debito contestato in pagamento all'Associazione per le utenze (che, si ribadisce, la ProLoco intende comunque onorare).

In conclusione, il procedimento avviato nei confronti della Pro Loco nasconde, anche in questo caso, l'intento di voler mascherare con motivazioni giuridicamente discutibili la volontà di colpire persone <<non allineate>> all'attuale Amministrazione comunale.

E che la volontà sia questa è stato ampiamente dimostrato dal Sindaco il quale, con Pec datata 17.6.2019 che si allega (**doc.n°1**), ha, nella sostanza, rifiutato di incontrare i rappresentanti della scrivente Associazione per trovare una soluzione alla vicenda in questione in quanto, a suo dire, la Pro Loco non avrebbe ancora saldato il proprio presunto debito con la Multiservizi Lama Srl (controversia pendente dinanzi al Tribunale civile di Ascoli Piceno cui il Comune è del tutto estraneo), perché non lo avrebbe invitato ad una recente assemblea associativa (il Sindaco non risulta associato alla Pro Loco) e perché non gli avrebbe rimesso i consuntivi del 2017 e del 2018, dimenticando, però, che l'obbligo di rimettere al Comune i consuntivi era previsto dalla Convenzione di uso del locale comodato, la quale convenzione, per ammissione del Sindaco stesso contenuta nella deliberazione di Giunta n°61/2019 da lui votata per approvazione, è scaduta il 22.4.2016 e non è stata rinnovata, ossia dal 22.4.2016 è priva di effetti: non si comprende, allora, perché la Pro Loco debba presentare al Sindaco qualcosa che non ha più l'obbligo né legale né convenzionale di presentare e che il Sindaco non ha più il diritto di conoscere.

Comunque, per dimostrare la completa trasparenza di ProLoco e l'assenza di qualsiasi conflittualità di questa Associazione verso codesta Amministrazione, si provvede a trasmettere in allegato alla presente copia dei rendiconti finanziari degli anni 2017 e 2018, unitamente all'attuale composizione del consiglio direttivo dell'associazione.

Con ossequi

Pro Loco di Castel di Lama
Il Presidente
Emanuela Fanesi